

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: VARIANTE N. 1 BIS AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) . ESAME DELLE OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione consiliare n. 2 in data 25 marzo 2015 esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005, la Variante n. 1 Bis al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 de 21.02.11 e divenuto efficace a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie Inserzioni e Concorsi n° 25 del 22.06.11, costituita dai seguenti atti:

- Rapporto Ambientale preliminare della Vas;
- Relazione alla Variante 1 bis;
- Piano delle Regole;
- Documento di Piano;
- Stralcio del Piano dei Servizi (scheda 5-3);
- Documento ERIR allegato al Piano delle Regole;
- Tav. D1 Istanze pervenute 1:4.000 agg. 2014;
- Tav. D3 Vincoli vigenti, fasce di rispetto e pianificazione sovracomunale 1:5.000 agg. 2014;
- Tav. D5 Strategie evolutive 1:4.000 agg. 2014;
- Tav. R1.1 Disciplina di governo del territorio 1:2.000 agg. 2014;
- Tav. R1.2 Disciplina di governo del territorio 1:2.000 agg. 2014;
- Tav. S1 Piano dei Servizi 1:4.000 agg. 2014

Dato atto che gli atti come sopra adottati, sono stati depositati per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dal 15 aprile 2015 fino al 14 maggio 2015, presso la Sala Consiliare nella sede municipale, previo avviso con atto pubblicato :

- mediante inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL Serie Avvisi e Concorsi n° 16 del 15.04.2015);
- all'Albo Pretorio in data 15.04.2015;
- su periodico a diffusione locale ("L'Eco di Bergamo" del 15.04.2015);
- a mezzo di affissione di manifesti in luoghi pubblici;
- mediante inserzione sul sito web istituzionale del Comune;

Dato atto che gli atti sono stati altresì pubblicati nel sito informatico dell'Amministrazione Comunale;

Evidenziato che:

In ottemperanza all'art. 13 della L.R. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i., gli atti come sopra adottati, sono stati trasmessi in data 15 aprile 2015:

- ai sensi del comma 5, dell'art. 13, della L.R. n. 12/2005, alla Provincia di Bergamo;
- ai sensi del comma 6, dell'art. 13, della L.R. n.12/2005, all'ASL ed all'ARPA;
- ai sensi del comma 8, dell'art. 13, della L.R. n.12/2005, alla Regione Lombardia;

Preso atto che:

durante il periodo di deposito e nei successivi trenta giorni, e cioè sino alle ore 12:30 del giorno 15 giugno 2015, sono pervenute nei termini n. 8 (otto) osservazioni ed è pervenuta n. 1 (uno) osservazione oltre l'orario prestabilito;

Verificato inoltre, che:

- ARPA Dipartimento di Bergamo in data 13 maggio 2015 prot. 5443 ha fatto pervenire le proprie osservazioni ai sensi dell'art. 13 comma 6 della L.R. n 12/2005;
- ASL Dipartimento di Bergamo in data 27 maggio 2015 prot. 6046 ha fatto pervenire le proprie osservazioni ai sensi dell'art. 13 comma 6 della L.R. n 12/2005;
- Regione Lombardia Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo Pianificazione Territoriale Strategica in data 29.07.2015 prot. 8913 ha fatto pervenire il proprio parere di compatibilità al PTR ai sensi dell'art. 13 comma 8 della L.R. n 12/2005;
- La Provincia di Bergamo con nota del 14.08.2015 pervenuta e pervenuta nella stessa data in atti comunali al n. 9493, ha fatto pervenire il proprio parere di compatibilità al PTCP ai sensi dell'art. 13 comma 5 della L.R. n 12/2005;

Preso atto che le n. 9 osservazioni pervenute, oltre alle osservazioni/pareri degli Enti, sono state sottoposte all'esame della Commissione Edilizia e del Paesaggio in data 02/09/2015;

Viste le Controdeduzioni alle osservazioni alla variante n.1 bis al P.G.T." , prodotte dall'estensore della Variante Arch. Filippo Simonetti in data 01.09.2015 in atti n. 10001;

VISTO il provvedimento di esclusione da Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) redatto dall'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente atto n. 2097 del 19.02.14, relativo alla procedura complessiva di Variante al P.G.T

PRESO ATTO che il suddetto Decreto è stato pubblicato in data 20.02.14, sul sito istituzionale dell'Ente e sul sito della Regione Lombardia SIVAS ed è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati;

VISTO il disposto dell'art. 39 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" il quale prevede che per ciascuno degli atti di cui alla lettera a) dello stesso, siano pubblicati, tempestivamente, gli schemi di provvedimento prima che siano portati all'approvazione, le delibere di adozione o approvazione, i relativi allegati tecnici ai fini dell'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi;

DATO ATTO che lo schema del presente provvedimento unitamente alla documentazione è stato pubblicato in data 4 settembre 2015 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione dedicata al PGT;

Atteso l'obbligo di astensione dal prendere parte alla discussione ed alla votazione relativa all'approvazione della Variante n. 1 bis al Piano di Governo del Territorio, ove vi fossero interessi specifici e diretti, propri o di congiunti ed affini sino al quarto grado , specificando che l'interesse al corretto assetto del territorio deve intendersi idoneo a costituire motivo di incompatibilità trattandosi di interesse che accomuna necessariamente cittadini e consiglieri;

Visto l'art. 13 comma 7 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni ;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 , Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Accertato che gli interventi dei consiglieri comunali risultano integralmente trascritti nel resoconto della seduta;

Acquisito il parere favorevole della responsabile di settore in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.n.267/2000;

Accertato che nella fattispecie non occorre acquisire il parere di regolarità contabile poiché nessuna spesa è posta a carico del bilancio;

Visto il parere del Segretario Comunale, in ordine alla conformità della proposta alle norme di legge, di statuto e di regolamento;

Attesa la propria competenza, ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

Procedutosi all'esame ed alla votazione delle osservazioni pervenute, compresa l'osservazione n. 9 pervenuta fuori tempo massimo presentate da privati, nonché pareri ed osservazioni presentate dagli Enti ai sensi dell'art 13 commi 5-6-8 L.R. 12/2005, con il seguente esito :

OSSERVAZIONE N. 1

Presentata il 12.06.2015 prot. n. 6747

Località: Ambito di trasformazione F2a – “Parco delle Rimembranze”

Richiedente: La Nuova Edilmarc S.n.c.

ARGOMENTI PRINCIPALI DELL'OSSERVAZIONE

L'osservante chiede:

- che vengano esplicitate le categorie di riferimento relative alle dotazioni territoriali definite dal Piano delle Regole di “interesse comune”, proponendo di considerare di interesse comune l'area su cui verrà realizzata la pista ciclopedonale;
- che per le aree ricomprese nel perimetro dell'Ambito di trasformazione e destinate ad ampliamento cimiteriale, l'obbligo a carico della proprietà sia la sola cessione delle aree;
- che essendo le aree inserite nell'ambito e destinate a standard in quantità superiore ai quantitativi minimi previsti dal Piano, la cessione sia gratuita sino alla concorrenza del minimo previsto.

Interviene l'Arch. Simonetti il quale, illustrato i contenuti dell'osservazione la valuta ;

Consiglieri presenti	n.
- voti favorevoli	n.
- astenuti	n.
- voti contrari	n.

l'osservazione è nei termini espressi nel documento “allegato 1” alla presente, punto 1, per costituirne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N. 2

Presentata il 15.06.2015 prot. n. 6811

Località: Tessuto Produttivo di Zingonia

Richiedente: Colombo Luigi Soc. R.E.I. S.r.l. – Società conduttrice di Locazione Finanziaria;

ARGOMENTI PRINCIPALI DELL'OSSERVAZIONE

L'osservante chiede :

- il cambio di destinazione urbanistica di parte del terreno posto all'intersezione tra la S.P. 122 e la ex S.S. 42 per la realizzazione di un parcheggio .

Interviene l'Arch. Simonetti il quale, illustrato i contenuti dell'osservazione la valuta ;

Consiglieri presenti	n.
- voti favorevoli	n.
- astenuti	n.
- voti contrari	n.

l'osservazione è nei termini espressi nel documento "allegato 1" alla presente, punto 2, per costituirne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N. 3

Presentata il 15.06.15 prot. n. 6812
Località: Formazioni intensive di C.so Asia
Richiedente: Edil Zeta S.r.l.

ARGOMENTI PRINCIPALI DELL'OSSERVAZIONE

L'osservante chiede:

- che venga ridotto il divario tra i diritti edificatori del lotto ed il carico urbanistico ammissibile;
- di poter attuare il Piano per stralci, con conseguente reperimento dei diritti edificatori di volta in volta necessari al raggiungimento del carico massimo ammissibile prescritto;
- di poter modificare l'assetto planivolumetrico dell'area, variando la disposizione dei lotti, con conseguente diversa distribuzione delle vie d'accesso e delle aree a verde;
- di poter scomputare totalmente il costo derivante dalla realizzazione delle opere di urbanizzazione.

Interviene l'Arch. Simonetti il quale, illustrato i contenuti dell'osservazione la valuta ;

Consiglieri presenti	n.
- voti favorevoli	n.
- astenuti	n.
- voti contrari	n.

l'osservazione è nei termini espressi nel documento "allegato 1" alla presente, punto 3, per costituirne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N. 4

Presentata il 15.06.2015 prot. n. 6814
Località: Volorizzazione di Via Marconi
Richiedente: Ceruti Luciano

ARGOMENTI PRINCIPALI DELL'OSSERVAZIONE

L'osservante chiede:

- di permettere pur nel rispetto di determinate condizioni, il recupero del sottotetto nel fabbricato di proprietà, i cui locali possiedono già i requisiti minimi previsti dalla normativa regionale, essendo tale possibilità attualmente esclusa, per l'ambito R8 Valorizzazione di via Marconi;

Interviene l'Arch. Simonetti il quale, illustrato i contenuti dell'osservazione la valuta

Consiglieri presenti	n.
- voti favorevoli	n.
- astenuti	n.
- voti contrari	n.

l'osservazione è nei termini espressi nel documento "allegato 1" alla presente, punto 4, per costituirne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N. 5

Presentata il 15.06.15 prot. n. 6822

Località: Tessuto produttivo di Zingonia

Richiedente: Fabrizio Zambelli Soc. Fine Foods & Pharmaceuticals N.T. M. S.p.A.

ARGOMENTI PRINCIPALI DELL'OSSERVAZIONE

L'osservante chiede:

- Modificare gli art. 3.17 e 3.33 del Piano delle Regole in modo che la deroga all'altezza massima dei fabbricati produttivi, e alla SLP degli stessi includa anche macchinari e vani tecnici posizionati in copertura e le connesse opportune mascherature o protezioni.
- Ammettere nella deroga all'altezza massima anche i magazzini automatizzati che possono svilupparsi anche su altezze maggiori ai 12 metri.
- In riferimento all'ambito di regolazione P1 "area produttiva di Zingonia", al fine di evitare rischi di diminuzione dei diritti edificatori a seguito di demolizioni non seguite da subitane, si ritiene che le ricostruzioni possano essere determinati col maggiore tra i seguenti parametri: la Slp attuale, la Sc attuale x 1.5, il 70% della SF
- la possibilità di spostare il sistema verde lineare previsto sull'area di proprietà, in altra posizione meno impattante sul layout aziendale
- precisare nell'art. 3.6 del Piano delle Regole che l'unità di misura del carico ammissibile è il mq.

Interviene l'Arch. Simonetti il quale, illustrato i contenuti dell'osservazione la valuta

Consiglieri presenti	n.
- voti favorevoli	n.
- astenuti	n.
- voti contrari	n.

l'osservazione è nei termini espressi nel documento "allegato 1" alla presente, punto 5, per costituirne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N. 6

Presentata il 15.06.15 prot. n. 6826
Località: Piano delle Regole
Richiedente Fontanella Claudio

ARGOMENTI PRINCIPALI DELL'OSSERVAZIONE

L'osservante chiede:

- in relazione agli artt. 3.18 e 18.18 del Piano delle Regole se ne chiede una ridefinizione che ne chiarisca il dispositivo e che ammetta maggiori potenzialità di intervento

Interviene l'Arch. Simonetti il quale, illustrato i contenuti dell'osservazione la valuta

Consiglieri presenti	n.
- voti favorevoli	n.
- astenuti	n.
- voti contrari	n.

l'osservazione è nei termini espressi nel documento "allegato 1" alla presente, punto 6, per costituirne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N. 7

Presentata il 15.06.15 prot. n. 6827
Località: Elaborati di Piano
Richiedente: Giovanna Guerini Responsabile Settore Quinto

ARGOMENTI PRINCIPALI DELL'OSSERVAZIONE

L'osservante chiede:

- che vengano evidenziate negli elaborati di Piano, con particolare riferimento alla Tavola dei Vincoli, le industrie per le quali sono in corso procedure di Messa in Sicurezza di Emergenza / Operativa e di Bonifica;

Interviene l'Arch. Simonetti il quale, illustrato i contenuti dell'osservazione la valuta

Consiglieri presenti	n.
- voti favorevoli	n.
- astenuti	n.
- voti contrari	n.

l'osservazione è nei termini espressi nel documento "allegato 1" alla presente, punto 7, per costituirne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N. 8

Presentata il 15.06.15 prot. n. 6828

Località: Formazione intensive di Corso Asia
Richiedente: Usubelli Costruzioni S.R.L.

ARGOMENTI PRINCIPALI DELL'OSSERVAZIONE

L'osservante chiede:

- che nella Tab1 del P.d.R. per l'ambito in argomento sia specificato che i diritti edificatori del lotto in oggetto siano equivalenti ai diritti edificatori del Piano Attuativo previgente;
- che i parametri di cui alle N.T.A. del previgente P.R.G. siano estesi ai P.A. già scaduti;
- che sia specificato che non è necessario reperire ulteriori standard in quanto già soddisfatti gli obblighi di Piano;
- che sia possibile realizzare i fabbricati, senza obbligo del rispetto del vincolo dei tre piani fuori terra , dell'altezza e dell'allineamento lungo Corso Asia;
- che non siano conteggiate nella SLP, le scale di accesso alle unità immobiliari poste ai piani superiori, seppur coperte;
- che essendo il complesso che si intende realizzare un unico fabbricato non si applichi l'obbligo del rispetto dei cinque metri tra pareti non finestrate.

Interviene l'Arch. Simonetti il quale, illustrato i contenuti dell'osservazione la valuta

Consiglieri presenti n.

- voti favorevoli n.
- astenuti n.
- voti contrari n.

l'osservazione è nei termini espressi nel documento "allegato 1" alla presente, punto 8, per costituirne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N. 9

Presentata il 15.06.15 prot. n. 6865

Località: Ambito di trasformazione B4d Potenziamento Vegetazionale del Morletta

Richiedenti: Annino Casari- Luigi Pansera

ARGOMENTI PRINCIPALI DELL'OSSERVAZIONE

Gli osservanti chiedono:

- l'aumento dei diritti edificatori per l'ambito di trasformazione "B4d" pari a mq 13.643,00;
- l'inclusione negli usi del suolo all'interno del predetto ambito, delle seguenti categorie:
 1. Uca
 2. Ucb
 3. Ucc
 4. Ucd
 5. Uce
 6. Uf

Interviene l'Arch. Simonetti il quale, illustrato i contenuti dell'osservazione la valuta

Consiglieri presenti	n.
- voti favorevoli	n.
- astenuti	n.
- voti contrari	n.

l'osservazione è nei termini espressi nel documento "allegato 1" alla presente, punto 9, per costituirne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N. 10

Pervenuta il 13.05.15 prot. n. 5443
 ARPA Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
 Osservazioni ai sensi dell'art.13 comma 6 della L.R. 12/05 e s.m.i.

ARGOMENTI PRINCIPALI DELL'OSSERVAZIONE

L'Ente propone all'Amministrazione Comunale di:

- integrare il Piano di Monitoraggio del PGT così come da noi richiesto nel parere prot.n. 63895 del 05/05/2010;
- provvedere nel monitoraggio ad un'analisi sui possibili effetti delle variazioni introdotte con questa variante, sulla realizzazione di nuove superfici impermeabili, in termini di maggiore apporto di acque meteoriche di dilavamento nei vari recapiti attuali e futuri, considerando le eventuali aree del territorio dove già allo stato attuale vi è una situazione di rischio;
- dotarsi del Piano comunale di Illuminazione;
- utilizzare il monitoraggio della dinamica di popolazione, per rivedere le edificazioni se queste non risultassero giustificate da una reale esigenza;
- soppesare i criteri di attuazione degli ambiti di trasformazione considerando che i fenomeni di allagamento e dissesto idrologico rappresentano uno dei problemi ambientali emergenti;
- Ambito B3c. Il progetto ricade parzialmente nella fascia di rispetto e/o distanza di prima approssimazione di due elettrodotti. se non si vuole rispettare la distanza di prima approssimazione si deve acquisire, la determinazione da parte del gestore della vera e propria fascia di rispetto e l'assenso del gestore alla realizzazione degli interventi;
- Ambiti D2b e D1c. Ricadono parzialmente in zona di rispetto di pozzo ad uso potabile. Gli interventi dovranno tener conto delle disposizioni in materia edilizia e di realizzazione fognature contenute nella D.G.R. n. 7/12693 del 10/04/2003 e dei divieti dell'art. 94 del D.Lgs. 152/06;
- Si propone di valutare l'inserimento di una norma prescrittiva o d'incentivazione specifica che vada nella direzione di un'attuazione sul territorio comunale dell'invarianza idraulica e idrologica degli interventi negli ambiti di trasformazione compresi i casi di attuazione per UMI;
- Ambito F2a. è fondamentale, prima dell'adozione del Piano attuativo e/o del permesso di costruire, acquisire il parere favorevole di ARPA sulla relazione previsionale di clima acustico obbligatoria ai sensi dell'art.8 comma 3 della L.447/95. Si segnala che futuri eventuali ampliamenti del cimitero non potranno essere realizzati a meno di un ridisegno della fascia di rispetto. Nella fascia di rispetto a norma di legge non possono essere inglobate destinazioni d'uso incompatibili quali ad esempio edifici o pertinenze di edifici come quelli in previsione. Se ne deduce che sarebbe opportuno valutare di mantenere altre aree libere oltre la fascia di rispetto attuale;
- Ambito B4d. Si chiede di garantire il rispetto della L.R. 31/2014 in relazione alle modifiche introdotte nelle previsioni di trasformazione vigenti. Tra le nuove destinazioni d'uso ammesse, appare compreso anche l'allevamento intensivo, che non è ammesso in ambito urbano;
- Ambito C1b. Si rammenta che le dimensioni dell'ambito lo fanno ricadere tra quelli soggetti a verifica di Valutazione d'Impatto Ambientale in quanto operazione di riassetto urbano rientrante al punto 7 lettera b) dell'allegato IV della parte seconda del D.Lgs 152/06;
- CAPO IV/2 Inquinamento Acustico - introdurre una specifica che chiarisca che in caso di contrasto con le normative nazionali e regionali quest'ultime prevalgono sulle norme di PGT;

- CAPO IV/ 3 - Tutela da Elettrosmog - introdurre una specifica che chiarisca che in caso di contrasto con le normative nazionali e regionali quest'ultime prevalgono sulle norme di PGT. Nella Tavola dei Vincoli non è chiaro quale sia l'area identificata come area 2; non si rileva inoltre l'indicazione dell'area 1 di cui alla D.G.R. n.7351 del 11/12/2001;
- ERIR - In base a quanto sopra evidenziato, stando alle informazioni sulle aziende sopra richiamate, non vi era da parte del Comune allo stato attuale l'obbligo di redigere l'ERIR per procedere ad una pianificazione urbanistica in base al D.M. 09/05/2001. Stante la documentazione sopra citata, si propone quindi al Comune di rivedere le tabelle dell'ERIR e le Tavole dell'ERIR considerando quanto sopra evidenziato.

Interviene l'Arch. Simonetti il quale, illustrato i contenuti dell'osservazione la valuta

Consiglieri presenti	n.
- voti favorevoli	n.
- astenuti	n.
- voti contrari	n.

l'osservazione è nei termini espressi nel documento "allegato 1" alla presente, punto 10, per costituirne parte integrante e sostanziale;

A seguito dell'accoglimento del punto 14, nei termini espressi nell'allegato 1 alla presente, il documento ERIR allegato al Piano delle Regole verrà stralciato dagli atti adottati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 25 marzo 2015;

OSSERVAZIONE N. 11

Pervenuta il 27.05.15 prot. n. 6046
 ASL Bergamo-Dipartimento di Prevenzione Medico
 Osservazioni ai sensi dell'art.13 comma 6 della L.R. 12/05 e s.m.i.

ARGOMENTI PRINCIPALI DELL'OSSERVAZIONE

L'Ente osserva quanto segue:

- considerato che nella definizione della distanza minima dai confini, non è inserito alcun riferimento relativo ai manufatti leggeri tra cui barbecue e "casotti per attrezzi o adibiti a pollai", limitatamente per il fabbisogno familiare e installati nelle aree esterne degli edifici residenziali, chiede di stabilire che la distanza minima di detti manufatti dai confini di terzi sia di almeno 8 metri.

Interviene l'Arch. Simonetti il quale, illustrato i contenuti dell'osservazione la valuta

Consiglieri presenti	n.
- voti favorevoli	n.
- astenuti	n.
- voti contrari	n.

l'osservazione è nei termini espressi nel documento "allegato 1" alla presente, punto 11, per costituirne parte integrante e sostanziale;

VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLO STRUMENTO EDILIZIO COMUNALE CON IL PTR AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 8 DELLA L.R. 12/05 E S.M.I. REGIONE LOMBARDIA PERVENUTA IN DATA 29.07.15 PROT.8913

DELIBERAZIONE X/ 3915 DEL 24.07.2015

L'Ente in ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 13 comma 8 della L.R. 12/05 ha espresso il proprio parere di compatibilità con le seguenti indicazioni/prescrizioni:

- Esplicitare nella relazione di variante il confronto tra gli obiettivi di variante e quelli del sistema metropolitano del PTR, richiamando altresì la delibera di sua approvazione.
- Ad effettuare una chiara ed univoca attribuzione delle previsioni di piano distinguendo tra DdP, PdR e PdS.

Si prescrive inoltre:

- l'obbligatorio recepimento del corretto tracciato della interconnessione autostradale di cui al progetto preliminare trasmesso da RL il 22 febbraio 2012 e la definizione delle relative salvaguardie.

Interviene l'Arch. Simonetti il quale, illustrato i contenuti dell'osservazione la valuta

Consiglieri presenti	n.
- voti favorevoli	n.
- astenuti	n.
- voti contrari	n.

l'osservazione è nei termini espressi nel documento "allegato 1" alla presente, punto 12.a, per costituirne parte integrante e sostanziale;

VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLO STRUMENTO EDILIZIO COMUNALE CON IL PTCP AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 8 DELLA L.R. 12/05 E S.M.I. PROVINCIA DI BERGAMO PERVENUTA IN DATA 14.08.2015 PROT.9492

DECRETO N.188/REG.DECRETI PRESIDENTE REG.IN DATA 12/08/2015

L'Ente in ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 13 comma 5, della L.R. 12/05 ha espresso il proprio parere di compatibilità con le seguenti prescrizioni:

- la compatibilità è accertata alla condizione che, in sede di approvazione non vengano accolte osservazioni che richiedano modifiche al PGT in contrasto con le prescrizioni contenute nel PTCP e che, qualora tali modifiche siano in contrasto con le direttive, queste vengano motivate nei modi previsti ai commi 4 e 5 dell'art.93 delle NdA del PTCP:

Con voti favorevoli /contrari /astenuti espressi per alzata di mano da n. Consiglieri presenti ,

DELIBERA

1. Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intendono integralmente richiamate;
2. Di rettificare, a seguito delle modifiche introdotte in accoglimento totale o parziale delle osservazioni, gli elaborati costituenti la Variante n. 1 Bis al PGT originariamente adottati con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 25 marzo 2015;
3. Di approvare definitivamente , ai sensi dell'art. 13 comma 7 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., la Variante n.1 bis al Piano di Governo del Territorio (P.G.T) costituita dai seguenti documenti adottati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 25 marzo 2015 come sopra aggiornati e di seguito elencati:
 - Rapporto Ambientale preliminare della Vas;
 - Relazione alla Variante 1 bis;
 - Piano delle Regole;
 - Documento di Piano;
 - Stralcio del Piano dei Servizi (scheda 5-3);
 - Tav. D1 Istanze pervenute 1:4.000 agg. 2014;
 - Tav. D3 Vincoli vigenti, fasce di rispetto e pianificazione sovracomunale 1:5.000 agg. 2014;
 - Tav. D5 Strategie evolutive 1:4.000 agg. 2014;
 - Tav. R1.1 Disciplina di governo del territorio 1:2.000 agg. 2014;
 - Tav. R1.2 Disciplina di governo del territorio 1:2.000 agg. 2014;
 - Tav. S1 Piano dei Servizi 1:4.000 agg. 2014.
1. Di dare atto che il documento ERIR allegato al Piano delle Regole si intende stralciato dai documenti adottati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 25 marzo 2015 a seguito dell'accoglimento dell'osservazione n. 11 al punto 14;
2. Di dare atto che, per quanto riguarda lo studio geologico si rimanda ai documenti allegati e approvati con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 21.02.2011 i cui atti hanno assunto efficacia a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) avvenuta in data 22.06.2011, in quanto la variante in oggetto non contempla nuove aree di trasformazione territoriale;
3. Di demandare :
 - al progettista incaricato per la redazione alla Variante n. 1 bis al PGT l'incombenza di apportare agli elaborati della stessa, le modificazioni conseguenti all'accoglimento totale o parziale delle osservazioni come in precedenza deliberato dal Consiglio;
 - alla Giunta Comunale di provvedere con proprio atto all'approvazione delle predette modifiche apportate dal progettista in esecuzione della volontà del Consiglio Comunale;
7. Di disporre:
 - di trasmettere alla Provincia di Bergamo,dopo l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale e prima dell'invio alla Regione Lombardia per la pubblicazione sul Burl, la Deliberazione del Consiglio Comunale ed i relativi allegati se ed in quanto modificati a seguito del recepimento di eventuali prescrizioni di cui al parere di compatibilità rilasciato dalla Provincia;
 - ai sensi dell'art. 13 comma 10 della L.R. n. 12/2005, il deposito degli atti definitivamente approvati presso la segreteria comunale e la pubblicazione nel sito informatico dell'amministrazione comunale;
 - ai sensi dell'art. 13 comma 11 della L.R. n. 12/2005, l'invio alla Regione ed alla Provincia degli atti costituente la Variante n. 1 al del P.G.T. in forma digitale;
 - ai sensi dell'art. 13 comma 11 della L.R. n. 12/2005 la pubblicazione dell'avviso della approvazione definitiva mediante inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49, 1° comma del D. Lgs.18 agosto 2000 n. 267, il/la sottoscritto/a responsabile del settore URBAN-ECOLOGIA-GEST.TERRITORIO-AMBIENTE, esprime, sotto il profilo della regolarità tecnica, parere favorevole.

IL / LA RESPONSABILE

li, 03/09/2015

GIOVANNA GUERINI

PARERE DEL SEGRETARIO COMUNALE

(art. 97.4, lett.d) D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - art. 42.8 statuto comunale)

SI ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla conformità della proposta di deliberazione sopraindicata, alle vigenti norme di legge, di statuto e di regolamento.

IL SEGRETARIO COMUNALE

DR. DANIELE LAVORE

li,
